

Le scomode verità.



Castel San Pietro

INFO PPD numero 29

aprile 2008

A Castel San Pietro non si vota sull'aggregazione!



John Dell'Oro
municipale

In vista delle prossime elezioni e alla luce della creazione di una lista civica con uno scopo ben definito, mi sembra opportuno apportare alcune precisazioni sul tema aggregazione per sfatare alcuni luoghi comuni che qualcuno - ad arte?

- continua a propinare alla popolazione.

1) Il PPD di Castello è favorevole all'aggregazione: FALSO! Nel partito ci si è confrontati sin dal 2005 sul tema e si continuerà a farlo. Vi è chi si aggregherebbe domani, chi è contrario e chi, come me, vuole vedere qualcosa di più concreto di uno "studio" prima di prendere una decisione così importante. Un concetto deve essere chiaro: non ci saranno imposizioni dal partito e alla popolazione dovrà essere garantita la possibilità di esprimersi in ultima istanza sull'argomento.

2) La lista civica è contraria all'aggregazione: FALSO! O per lo meno impreciso. In un paese democratico è intoccabile la libertà di espressione, la facoltà di dire quello che si pensa. È quindi lecito essere contrari all'aggregazione. Meno democratico è invece battersi per evitare che l'argomento venga sottoposto al voto popolare. Questo è il vero intento della lista civica, che è stata fondata dopo la decisione del Municipio di formare un apposito gruppo di lavoro e di non sottoscrivere l'istanza di aggregazione presentata da Mendrisio.

3) Il Municipio ed il Consiglio Comunale sono le autorità che deci-

deranno sull'aggregazione: FALSO!

È inutile una lista i cui rappresentanti si prefiggono l'obiettivo, una volta eletti, di impedire l'aggregazione. In tutta la procedura aggregativa non vi è infatti un solo momento in cui dette autorità siano in grado autonomamente di bloccare il processo, senza che la loro decisione siaavalata dal popolo. Dopo il presumibile invio dell'istanza da parte di Mendrisio - con o senza la firma di Castello - la procedura sarà avviata e spetterà al Consiglio di Stato definire il comprensorio dell'aggregazione! Da lì in poi né il Municipio né il Consiglio comunale avranno alcun potere decisionale: l'unica autorità che potrà e dovrà emettere una decisione definitiva sull'aggregazione sarà **la popolazione di Castel San Pietro.**

Se l'aggregazione sia effettivamente "un'occasione da non lasciarsi scappare" è un quesito per il quale **non ho ancora una risposta sicura.** L'unica occasione che sarebbe un peccato non cogliere è quella di approfondire questo tema, partecipando attivamente allo studio ed al progetto di aggregazione, sviscerando tutti i pro e i contro di questa scelta epocale. Solo così i rappresentanti politici di Castello avranno agito nell'interesse del comune e della popolazione, fornendo a tutti gli strumenti per decidere. Dal 18 al 20 aprile non ci recheremo alle urne per la votazione sull'aggregazione, **ma per l'elezione delle autorità del Comune - libero ed autonomo - di Castel San Pietro,** autorità che per 4 anni dovranno progettare ed investire per il futuro, indipendentemente dalla questione a sapere se dopo il 2012 saremo ancora un Comune o meno.

John Dell'Oro, municipale

Le scomode verità

Il Partito Popolare Democratico è preoccupato per l'esito delle prossime elezioni comunali a causa della poca trasparenza con la quale questa campagna è stata condotta e soprattutto per un impoverimento del ventaglio politico determinato dall'aggregazione di personalità politiche molto diverse in un'unica lista.

Gli aspetti che più ci lasciano perplessi sono:

- La campagna della **lista civica** (nuova fuori, ma vecchia dentro), composta da candidati di idee completamente diverse fra loro sui temi di vita quotidiana, troverà forse un'unità d'azione solamente sul tema dell'aggregazione. "Per Castello" non è neppure rappresentativo di tutti i partiti, perché vi troviamo pochissimi candidati o proponenti provenienti dal PLR e dal PPD.

In compenso è riuscito a dividere la popolazione su un tema finora nemmeno progettato. Molti gli slogan sulla salvaguardia del territorio o sui bisogni degli anziani purtroppo però disattesi da scelte discutibili nella pratica. Basti pensare all'occasione persa per installare alla Grassa il previsto riscaldamento ad energia rinnovabile che avrebbe sfruttato i prodotti boschivi locali oppure all'assenza di partecipazione e contributo nel lungo percorso che ha portato alla ristrutturazione della casa Beato Guanella. Non è certo sussidiando al bar il caffè per gli anziani che risolviamo i loro problemi... e, a proposito di fiscalità, poi, c'è chi invoca un immediato aumento delle tasse e così via.

- I rappresentanti del **Movimento 94** hanno trovato degli spazi in questo nuovo schieramento. La composizione ancor più eterogenea, rispetto al passato, e una certa propensione a "non entrare in discussione" su certi

temi, difficilmente potrà soddisfare tutti i suoi aderenti e ancor più difficilmente permetterà agli eletti di promuovere un programma unitario chiaro per tutta la legislatura.

- **La Sinistra**, dopo aver ritrovato, quattro anni or sono, una propria identità forte che le aveva permesso di eleggere un suo municipale, quest'anno si è lasciata cadere nell'anonimato e non ha presentato una lista propria.

A Castel San Pietro questo mancherà! I socialisti contrari all'aggregazione sono così confluiti nella lista civica. Ma gli altri? Come voteranno i progressisti solitamente aperti al dialogo e disponibili al confronto? Accetteranno questo ulteriore svilimento dell'identità di partito?

- **I liberali** cercano di nascondere, in un'apparente tranquillità, le diversità di vedute interne che toccano pure i loro rappresentanti negli organismi comunali e la dirigenza. Come si constata anche a livello cantonale, regionale e in alcune città, queste non rappresentano una forma di dibattito interno e hanno purtroppo contagiato anche Castello.

A questo punto si dirà: "Che ognuno guardi in casa propria!" Giusto!

Noi in questi anni siamo stati presenti, abbiamo informato regolarmente e con trasparenza la popolazione su temi di attualità o a noi cari per cercare di far avvicinare il cittadino interessato alla vita politica comunale.

Nel caso di una elezione dei nostri candidati, promettiamo unicamente di impegnarci, come abbiamo fatto finora, per il bene della gente.

Ci presentiamo sereni, uniti ma anche aperti al dialogo, alle diversità di opinioni, al nuovo, con trasparenza e disponibilità.

**Siamo "PER" tutta la popolazione e non
"CONTRO" qualcosa o qualcuno.
Sostieni la lista n° 1**